

Dai primi pullmann artigianali per il trasporto di persone a società leader del turismo con 80 punti in franchising. La storia di Frigerio raccontata dai protagonisti

Gualfrido Galimberti
GIUSSANO (Monza e Brianza)

MANI SALDE sul volante e sguardo avanti. È iniziata così 70 anni fa l'avventura di quella che è ora la Frigerio Viaggi, colosso «made in Brianza» del mondo del turismo e dei trasporti. A decenni di distanza, dopo il passaggio di due generazioni, c'è ancora la capacità imprenditoriale di guardare lontano, di «leggere il mercato» e anticipare i tempi per continuare a recitare una parte da protagonista nonostante le mutate esigenze dei clienti e l'avvento dirimpante di Internet e della nuova tecnologia. I numeri, soprattutto quando hanno il loro peso, valgono più di tante parole: con il 2019 l'azienda festeggia i 70 anni della Divisione Trasporti, i 45 anni di Frigerio Viaggi e i 20 anni di attività del network. Le prime mani sul volante sono state quelle di Ugo Frigerio. Pieno Dopoguerra, con il camion trasportava materiale edile nel periodo della ricostruzione. Buono d'animo, non si faceva problemi a dare qualche passaggio alla manovalanza bresciana e bergamasca che trovava ai lati delle strade. Da lì l'intuizione: quella necessità di mobilità dei lavoratori, poteva trasformarsi in mestiere. Frigerio attrezza il suo camion con alcune panche: è una sorta di pullman artigianale, ben lontano da quello che possono essere i mezzi confortevoli all'avanguardia che circolano oggi, ma significativo per la nascita dell'attività. Di fatto nel 1949 viene emessa la prima fattura per il servizio di trasporto. Il nome Frigerio da quel giorno, passo dopo passo diventerà famoso in tutta Italia e anche oltre i nostri confini. «Il nonno – racconta Carlo, che con il fratello e le due sorelle sta garantendo un futuro solido all'azienda - ha sempre avuto la passione della mobilità. Dopo 20 anni di attività, consultandosi con la nonna Enrica, ha iniziato a fare anche i primi viaggi. Portava in giro i brianzoli che la domenica volevano fare la gita. Era un uomo dalle grandi intuizioni: è stato anche il precursore del trasporto scolastico, comprendendo che i pullman impegnati per gli operai durante la giornata potevano essere utilizzati per altre necessità».

POI, nel 1974, il secondo passo importante: nasce ufficialmente la Frigerio Viaggi. Se entrate in sede vi accorgete perché ha saputo confrontarsi con i colossi del settore, conquistando spazi sempre più importanti: si respira aria di casa, clima familiare con tutti. Oltre, naturalmente, alla solita attitudine a interpretare in modo giusto il momento storico. «Nel 1999 la nascita del network – spiega Carlo Frigerio –, con 5 agenzie di proprietà e 80 in franchising, diffuse in tutta Italia. Ora,



Frigerio, 70 anni di trasporti Dal primo camion con le panche alla rete di agenzie in tutta Italia



**NEL 1974
UN ALTRO
PASSO**

In questo anno nasce ufficialmente la Frigerio Viaggi. Dopo poco più di 20 anni di trasporti l'azienda inizia a organizzare gite domenicali per i brianzoli

invece, la necessità è quella di puntare molto sul mondo del web, anche se abbiamo notato negli ultimi due anni che, per quanto riguarda le famiglie, c'è una tendenza al ritorno dal banconista per costruire pacchetti completi. Intanto bisogna essere reattivi su molti fronti: pensando alle aziende abbiamo sviluppato noi per primi un sistema per la nota spese integrata. L'utilità per le aziende è fuori discussione, a noi piace vederla anche sotto l'aspetto 'green' con l'eliminazione di tanta carta inutile. Noi siamo attenti all'ambiente, anche la nostra rimessa è alimentata dal fotovoltaico, i nostri pullman sono a basso impatto». Incuriosisce sapere quali altri cambiamenti sono in vista nel settore: «Non sta cambiando il turismo – afferma Frigerio – sta cambiando il turista. Ora è sempre più alla ricerca di pacchetti esperienziali, me-

glio se abbinati a quelle che sono già le passioni individuali: dalla musica, al vino, allo sport. Il turista vuole essere il protagonista del viaggio. E diventa il 'certificatore' che lo racconta sui social con post e con foto».

L'AZIENDA ha portato in giro tutti, ha fatto girare il mondo a migliaia di persone. Inevitabile chiedere se, al contrario, è possibile portare ora il mondo qui in Brianza: «Certo che si può – conclude Frigerio – e ci stiamo lavorando. Abbiamo tanti tesori che i turisti possono scoprire. Partiamo però da una condizione essenziale: rimaniamo agganciati a Milano, che ormai è una capitale di grande richiamo a livello mondiale, e al lago di Como. Noi siamo in mezzo. Abbiamo il dovere di intercettare chi arriva già nei due poli d'attrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL BANCONISTA
E IL POTERE
DEL WEB**

La rete di vendita e le nuove tendenze

Nel 1999 nasce il network delle agenzie di viaggio con 5 agenzie di proprietà e 80 in franchising diffuse in tutta Italia. Adesso l'azienda punta ovviamente tanto sul mondo del web ma per quanto riguarda le famiglie viene registrato da circa due anni un vero e proprio ritorno del banconista